

CONSORZIO ARCOBALENO SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01097960197
Numero Rea	CR 000000134454
P.I.	01097960197
Capitale Sociale Euro	23.220
Forma giuridica	societ cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	631111
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A126300

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.676	5.676
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	13.292	30.589
II - Immobilizzazioni materiali	37.042	52.305
III - Immobilizzazioni finanziarie	87.541	88.047
Totale immobilizzazioni (B)	137.875	170.941
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	852.294	927.910
Totale crediti	852.294	927.910
IV - Disponibilità liquide	2.869	36.874
Totale attivo circolante (C)	855.163	964.784
D) Ratei e risconti	30.285	32.418
Totale attivo	1.028.999	1.173.819
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.220	23.220
IV - Riserva legale	1.077	6.638
VI - Altre riserve	0	6.391
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.289	(11.953)
Totale patrimonio netto	33.586	24.296
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.326	28.643
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.094	1.083.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.138	23.559
Totale debiti	966.232	1.107.487
E) Ratei e risconti	6.855	13.393
Totale passivo	1.028.999	1.173.819

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	921.599	1.152.484
5) altri ricavi e proventi		
altri	33.736	11.924
Totale altri ricavi e proventi	33.736	11.924
Totale valore della produzione	955.335	1.164.408
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.016	14.215
7) per servizi	479.230	673.437
8) per godimento di beni di terzi	152.660	147.249
9) per il personale		
a) salari e stipendi	186.444	211.285
b) oneri sociali	38.374	48.908
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.011	11.852
c) trattamento di fine rapporto	10.571	11.327
e) altri costi	440	525
Totale costi per il personale	235.829	272.045
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.237	44.403
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.296	21.598
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.941	22.805
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.560	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	40.797	44.403
14) oneri diversi di gestione	22.911	17.125
Totale costi della produzione	941.443	1.168.474
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.892	(4.066)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	312	154
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	312	154
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	91
Totale proventi diversi dai precedenti	37	91
Totale altri proventi finanziari	349	245
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.952	8.132
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.952	8.132
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.603)	(7.887)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.289	(11.953)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.289	(11.953)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

Tipologia	Aliquota
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N.

59

Scopi sociali

La **Cooperativa Sociale Consorzio Arcobaleno** retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro così come previsto dall'art. 26 Dlgs n.1577 del 14/12/1947, ha lo scopo consortile e mutualistico ai sensi ed agli effetti dell'art. 8 della legge 381/91.

Operando secondo questi principi, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non. Il consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della Cooperazione. Il Consorzio intende, inoltre, svolgere attività ed iniziative volte a favorire le cooperative consorziate e non, nonché a promuovere la costituzione di nuove cooperative sociali.

Oggetto sociale

In relazione alle finalità suddette il Consorzio non ha finalità lucrative e, in quanto organismo di rappresentanza e tutela degli interessi dei soci, si propone di ottenere l'affidamento, sia da Enti pubblici che da privati e con qualsiasi forma contrattuale attività da affidare ai soci quali: confezionamento, assemblaggio, gestione servizi sociali sul territorio, pulizie, facchinaggio, inserimento lavorativo, servizi ai minori, gestione mensa, può inoltre fornire alle associate supporto tecnico/amministrativo, nonché operare nell'area della progettazione e della formazione.

Attività svolta nel corso dell'anno 2020

Nel rispetto delle previsioni statutarie e delle finalità sociali ispirandosi ai principi di mutualità, solidarietà e democraticità, il **Consorzio Arcobaleno** ha operato perseguendo gli scopi sociali, economici ed educativi. Il Consorzio Arcobaleno non ha finalità lucrative ed in quanto organismo di rappresentanza e tutela degli interessi delle cooperative associate, ha fornito alle stesse, servizi in ambito commerciale, organizzativo, amministrativo e gestionale.

Il numero degli addetti si è fermato a 9 unità.

L'area **amministrazione**, si è consolidata e riesce a soddisfare le diverse e nuove richieste dei clienti-

L'area **progettazione sociale** si è dedicata alla presentazione di circa 15 progetti che si sono avviati e altri cinque per i quali si sta attendendo gli esiti.

Continua, generando importanti e proficue sinergie, la collaborazione con il Consorzio Sociale Mestieri, di cui siamo diventati soci, che ha gestito diverse doti uniche e garanzia giovani. Inoltre il Consorzio Arcobaleno come **Ente di formazione**, accreditato in Regione Lombardia, in questo anno di pandemia ha sospeso i diversi corsi che erano programmati, avviando da remoto nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro sia per le cooperative associate che per organizzazioni esterne.

Il Poliambulatorio medico specialistico **Totem**, ha concluso l'esercizio purtroppo con una diminuzione del fatturato.

Si è proseguito con poca sistematicità con il lavoro complesso del gruppo **'Kaizen'**, un gruppo strategico, con il compito di proporre soluzioni, strategie e metodologie per lo sviluppo comune e sempre più in sinergia, per la valorizzazione di tutte le specificità delle cooperative associate e per l'ottimizzazione delle risorse coinvolte.

Prosegue nel 2020 la **Coprogettazione a Crema**, anche il secondo anno è stato impegnativo appesantito dalla gestione dell'emergenza covid, anche se il sistema si sta assestando se ne vedono i miglioramenti di processo.

Dal mese di febbraio a tutto dicembre abbiamo dovuto attivare, in accordo con i Sindacati la FIS, l'unico ammortizzatore che ci ha permesso di sostenere, in parte, la riduzione di attività lavorativa dovuta alla sospensione dei servizi.

L'applicazione attuativa della legge sulla **Privacy**, ci ha impegnato con i consulenti a rivedere le procedure.

La **Certificazione di Qualità** viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato.

A maggio del 2019 è stato rinnovato il **CCNL**, e nel corso del 2020 sono stati applicati gli aumenti previsti ad Aprile e a Settembre, nonostante l'emergenza sanitaria ci abbia messo in difficoltà.

EMERGENZA COVID-19

L'impatto di tale emergenza tenuto conto delle diverse attività esercitate dalla nostra Cooperativa e tenuto conto del contesto di mercato, economico e strategico, si può così delineare, focalizzando questi livelli operativi.

I SERVIZI: nel corso del 2020, dopo una prima sospensione dei servizi amministrativi (nella prima parte dell'anno) abbiamo ripreso quasi tutte le attività, anche riorganizzando i servizi con svolgimento in remoto. (formazione)

Gli OPERATORI: i lavoratori che hanno svolto l'attività in misura ridotta, hanno avuto la copertura di una parte della mancata retribuzione, con la FIS liquidata direttamente dall'INPS.

L'ORGANIZZAZIONE: dopo un primo momento di disorientamento, dovuto anche alle tante e confuse indicazioni avute dagli organi competenti, la Cooperativa si è immediatamente attivata per tutelare i propri lavoratori, con la richiesta del FIS, per tutte le ore non lavorate; con l'approvvigionamento dei DPI necessari, l'aggiornamento dei DVR e le procedure operative al fine di lavorare in sicurezza e a tutela dei nostri clienti.

La SOSTENIBILITA': la situazione ha creato tanta preoccupazione anche in termini economici: 1. Il costo esagerato non previsto dei DPI, nonché la difficoltà di reperimento degli stessi; 2. Il costo dei consulenti per la revisione più volte effettuate delle procedure legate alla L.81, Privacy e Certificazione di Qualità.

AZIONI REALIZZATE: Le iniziative realizzate per affrontare le diverse criticità sono le seguenti: 1. Ottenimento dei contributi a fondo perduto per la copertura dei costi dei DPI e costi indiretti dovuti all'emergenza; 2. ottenimento delle misure previste nel "Decreto Liquidità" per affrontare il problema di liquidità che la Cooperativa si è trovata a gestire nel corso dell'anno.

Sviluppi e previsioni anno 2021

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2021 non si può prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di Corona Virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Nel contesto come sopra descritto, diventa importante riuscire a consolidare e migliorare l'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di ottimizzazione delle risorse, umane ed economiche.

Il Consorzio si concentrerà parallelamente su un focus "interno", consolidamento della governance ed amministrazione dei servizi e un focus "esterno", cioè la promozione di tutti i servizi che il Consorzio può fornire. Operativamente si punterà molto sull'attività di Formazione ai soggetti esterni al Consorzio, uno sviluppo incrementale importante dell'attività di Consorzio Mestieri e l'opportunità di allargare ulteriormente i servizi al lavoro che possiamo offrire alle aziende.

Un rinnovato forte investimento per la realizzazione della Co-progettazione con il Comune di Crema, che per cinque anni vedrà coinvolte oltre la nostra cooperativa inserita nel Consorzio Sul Serio, anche altre 16 realtà cremasche.

Gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.

Continua la partecipazione ai Gruppi di Progetto del Piano di Zona dell'Ambito di Crema, con l'obiettivo di potenziare la rete dei vari "attori del sociale" sul territorio Cremasco favorendo le necessarie sinergie.

L'adesione al Consorzio nazionale CGM permette di attivare una rete nazionale più ampia per le attività e le esperienze delle nostre cooperative, in diverse aree, come il Welfare Aziendale, la partecipazione a progetti nazionali, ecc.

Sarà fondamentale mettere in collegamento e stretta connessione i diversi servizi che le nostre Cooperative sono in grado di offrire, tra di loro ed in rete nel territorio.

La comunicazione interna ed esterna, verso la cittadinanza e verso i nostri stakeholders, anche la rivisitazione continua del sito e l'utilizzo sempre più mirato dei social, saranno utili per rendere visibili i valori che portiamo avanti quotidianamente e valorizzare la funzione sociale che hanno le cooperative sociali;

gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015, nonché l'armonizzazione delle procedure L.81 e sistema Privacy.

Il Benessere dei soci anche per il 2021 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, infatti è stato costituito il gruppo benessere soci con il compito di elaborare alcune proposte che riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro;
- il sostegno della "social coop card", che permette ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate, per un importo pari a euro 5.676 così suddivise:

1. € 5.160,00 IGEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per effetto di fusione per incorporazione con cooperativa KRIKOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
2. € 516,40 LAVORO PER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito i movimenti intervenuti nella consistenza delle immobilizzazioni. Le variazioni hanno coinvolto le immobilizzazioni materiali per acquisto di beni strumentali pari a € 4.678,00 di cui € 2.296 per strumentazione tecnologica.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	182.022	245.317	88.047	515.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.433	193.012		344.445
Valore di bilancio	30.589	52.305	88.047	170.941
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.678	-	4.678
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	506	506
Ammortamento dell'esercizio	17.297	19.942		37.239
Totale variazioni	(17.297)	(15.264)	(506)	(33.067)
Valore di fine esercizio				
Costo	182.022	249.996	87.541	519.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.729	212.854		381.583
Valore di bilancio	13.292	37.042	87.541	137.875

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

E' stato eseguito un accantonamento a fine anno al Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto per € 3.560.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	710.276	(2.863)	707.413	707.413
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	33.050	23.192	56.242	56.242
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.392	771	3.163	3.163
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.192	(96.716)	85.476	85.476
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	927.910	(75.616)	852.294	852.294

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	707.413	707.413
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	56.242	56.242
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.163	3.163
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.476	85.476
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	852.294	852.294

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	850	-	850
Denaro e altri valori in cassa	2.545	(526)	2.019

Totale disponibilità liquide	36.874	(526)	2.869
-------------------------------------	--------	-------	-------

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

I ratei attivi sono costituiti nella totalità da contributi al 31/12/2020 è noto l'importo ma non la manifestazione numeraria, mentre i risconti attivi sono relativi a premi assicurativi e/o costi sostenuti nel corso del 2020 ma con validità temporale che si prolunga anche nei periodi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.400	253	3.653
Risconti attivi	29.017	(2.385)	26.632
Totale ratei e risconti attivi	32.418	(2.132)	30.285

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 23.220,40, interamente sottoscritto ma non interamente versato, è composto da n. 45 quote/azioni ordinarie (privilegiate, di risparmio, di godimento) del valore nominale di euro 516.40 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	23.220	-	-		23.220
Riserva legale	6.638	-	5.561		1.077
Altre riserve					
Varie altre riserve	6.391	-	6.391		2
Totale altre riserve	6.391	-	6.391		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.953)	11.953	-	9.289	9.289
Totale patrimonio netto	24.296	11.953	11.952	9.289	33.586

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	23.220	quote sociali	
Riserva legale	1.077	riserva legale	a,b
Altre riserve			
Varie altre riserve	2	riserva indivisibile	a,b
Totale altre riserve	0		
Totale	24.299		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Non è stato fatto alcun accantonamento per l'anno in chiusura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.643
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.909
Utilizzo nell'esercizio	15.226
Totale variazioni	(6.317)
Valore di fine esercizio	22.326

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	83.964	(15.376)	68.588	29.450	39.138
Debiti verso fornitori	796.188	(158.987)	637.201	637.201	-
Debiti verso imprese collegate	157.543	25.895	183.438	183.438	-
Debiti tributari	19.487	(11.706)	7.781	7.781	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.600	1.865	12.465	12.465	-
Altri debiti	39.705	17.054	56.759	56.759	-
Totale debiti	1.107.487	(141.255)	966.232	927.094	39.138

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Lombardia	Totale
Debiti verso banche	68.588	68.588
Debiti verso fornitori	637.201	637.201
Debiti verso imprese collegate	183.438	183.438
Debiti tributari	7.781	7.781
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.465	12.465
Altri debiti	56.759	56.759
Debiti	966.232	966.232

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	6.855	6.855
Risconti passivi	13.393	(13.393)	-
Totale ratei e risconti passivi	13.393	(6.538)	6.855

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azione e titoli o valori simili.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

Di seguito elenco dei finanziamenti pubblici percepiti nel corso del 2020, si rimanda comunque al "Registro nazionale degli aiuti di Stato". Gli altri rapporti intrattenuti con Enti Pubblici sono relativi a "corrispettivi" per obblighi di "fare" sottoscritti dalla Cooperativa.

La cooperativa ha beneficiati dei vari contributi e sostegni messi a disposizione dello Stato per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e di seguito elencati:

- Decreto rilancio € 6.432
- Decreto sostegni sotto forma di crediti d'imposta € 9.858,50

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a portare avanti il programma di adeguamento alle direttive del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 iniziato nel corso del 2019.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", in quanto cooperativa sociale, si evidenziano di seguito tre requisiti:

- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza per i soci;
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucretività.

Scheda di controllo per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 de c.c.:

- Attività prevalentemente svolta in favore dei soci

**RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI VERSO SOCI/ RICAVI TOTALI=510.527
/921.600= 55%**

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 e di distribuire l'utile d'esercizio pari a € 9.290 come segue:

- il 3% a fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione;
- il 30% a fondo di riserva legale;
- la restante parte a Fondo di riserva indivisibile ex L. 904.

Il consiglio di amministrazione

Maria Simona Scandelli

Cristina Crotti

Christian Fiorini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.